

GIUSEPPE BUFO

CN = BUFO GIUSEPPE

SerialNumber =

TINIT-BFUGPP63T24A6

69A

C = IT

TRIBUNALE DI TRANI

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE AI SENSI DELL'ART. 67 DECR. LEGISL. N. 14/2019 smi

La proponente MASCOLO Antonia, nata a Trani il 18/07/1949 codice fiscale MSCNTN49L58L328K, ivi residente in vicinale Vecchia Trani-Corato n. 33, rappresentata e difesa dall'avv. Domenico Maldarelli (C.F. MLDDNC64H11A662U) con Studio in Trani alla via delle Crociate n. 43 e dall'avv. Giancarlo Falco (C.F. FLCGCR68B25L328E) con Studio in Trani alla via M. Pagano n. 23 giusta procura in calce al presente atto, con studio legale in Trani, alla Via delle Crociate n. 43, quivi elettivamente domiciliata, la quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni, ex art. 136 c.p.c. ed ex art. 51 D.L. 112/2008 ai seguenti indirizzi pec: avv.maldarelli@pec.ordineavvocatitrani.it – giuseppe.bufo@pec.ordineavvocatitrani.it

Contro

Asset Management Company AMCO s.p.a.

amco@pec.amco.it

Agenzia delle Entrate Riscossione

protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it

AMET Trani s.p.a

protocollo@pec.ametspa.it

Comune di Trani

protocollo@cert.comune.trani.bt.it

PREMESSO

- 1) che non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R. D. 16/03/1942 n. 267, in quanto persona fisica;
- 2) non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento;

**Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi del d.
lgs. 14/2019 modificato e integrato dal d. lgs. 83/2022**

- 3) si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e le capacità reddituali della ricorrente, che di fatto non hanno reso possibile l'adempimento delle obbligazioni alle scadenze originariamente pattuite o previste per legge;
- 4) le ragioni di tale precarietà sono riconducibili ai gravi problemi di salute del coniuge -perdurante ormai da decenni- nonché alla grave situazione di difficoltà economica verificatasi in ambito familiare, che l'ha vista coinvolta negli ultimi anni; per tali ragioni è stata costretta a non ottemperare al pagamento delle rate del mutuo fondiario ed a fare ricorso all'aiuto di amici e parenti;
- 5) di aver presentato, presso l'Organismo di Composizione della Crisi di Trani, istanza volta all'ottenimento dell'omologa di un piano di ristrutturazione del debito;
- 6) l'Organismo interpellato, in data 16 gennaio 2023, ha nominato gestori con funzioni previste per gli organi di composizione della crisi, i propri iscritti nelle persone del Dott. Michelangelo Lattanzio (C.F. LTTMHL62E13A669X) con studio commerciale in Barletta, alla Via Enrico Cialdini 69 e dell'avv. Giuseppe Bufo (C.F. BFUGPP63T24A669A) con studio in Barletta alla via Mura Spirito Santo 74;

PERTANTO

in presenza della situazione di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti della normativa prevista dal Decreto Legislativo n. 14/2019 e successive modificazioni, con l'ausilio dei gestori nominati nonché dei propri *advisor*, ha predisposto la presente proposta di piano di ristrutturazione del debito che sarà munita del parere dei suddetti Gestori, i quali hanno proceduto alle previste comunicazioni agli enti preposti nonché alla redazione della relazione contenente il parere favorevole contenente:

- a) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta di piano;
- b) il giudizio sulla fattibilità del piano proposto.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO

La sottoscritta è stata sottoposta ad interpello dai gestori in data 10.5.23.

A) SITUAZIONE PERSONALE E FAMILIARE DELLA PROPONENTE

La proponente è coniugata in regime di separazione dei beni ed il nucleo familiare è composto, oltre che

- dalla proponente,
- dal coniuge [REDACTED]
- dalla figlia [REDACTED] meglio generalizzati negli atti allegati.

B) ELENCO SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO PERSONALE E FAMILIARE

Le spese correnti ritenute necessarie al proprio sostentamento ed a quello del proprio nucleo familiare sono le seguenti:

- Vitto mensile € 600,00
- Vestiario € 200,00 mensili
- Telefonia € 15,00
- Spesa media mensile energia elettrica € 150,00 comprensiva di canone TV
- Spesa mensile media bombola del gas € 19,00
- Utenze servizio idrico € 50,00 (servizio depurazione assente)
- Spese mediche € 15,00 (importo particolarmente modesto in virtù delle esenzioni spettanti)
- Tari € 200,00 annuali (importo calcolato tenendo conto della perdita dei tre lotti finora posseduti, avvenuta a seguito dell'aggiudicazione verificatasi nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 47/2019 Trib. Trani)
- Assicurazioni € 146,00 semestrali per l'autovettura [REDACTED] intestata alla figlia [REDACTED]

**C) ELENCO DI TUTTI I CREDITORI CON L'INDICAZIONE DELLE
SOMME DOVUTE**

La situazione debitoria della sottoscritta è la seguente:

Creditore	Stima CTU	condizione
AMCO Asset Management Company S.p.a.	€. 208.208,00 €. 6.033,00	-credito ipotecario -credito privo di garanzie reali o privilegi
Agenzia delle Entrate Riscossione	€. 3.861,68	Crediti ridotti ad €.2.816,80 per definizione agevolata (c.d. rottamazione quater)
Comune di Trani	€. 8.557,91	lordo di sanzioni e interessi
AMET s.p.a. (mandante)	€. 6.121,00	Importo al netto di fatture antecedenti il biennio, presumibilmente prescritte
avv.ti Domenico Maldarelli e Giancarlo Falco	€. 1.500,00	Importo al lordo di ogni accessorio
OCC di Trani	€. 20.740,00	Importo al lordo dell'Iva

D) ELENCO DEI BENI DELLA DEBITRICE

D.1) ENTRATE FINANZIARIE E REDDITUALI

La sig.ra Mascolo Antonia percepisce una pensione dell'importo mensile di € 576,00.

Il coniuge [REDACTED] in regime di separazione dei beni, percepisce una pensione dell'importo mensile di 565,00.

La figlia [REDACTED] contribuisce in base agli utili che riesce a conseguire dalla propria attività di vendita di beni usati e antichi.

**Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi del d.
lgs. 14/2019 modificato e integrato dal d. lgs. 83/2022**

Si precisa che la proposta, per come redatta, è interamente garantita nella durata e nel pagamento dai sig.ri [REDACTED], assunta a tempo indeterminato dal 2013 con la qualifica di rifinitrice presso la Società [REDACTED] di Trani, con busta paga al netto di euro 1.608,00 (di cui si allega busta paga) e da [REDACTED] assunto a tempo indeterminato dal 2018 presso la Società [REDACTED] di Trani con salario netto mensile di € 1.274,00 (come da busta paga allegata). [REDACTED], nata a Trani il 4 gennaio 1995, la quale percepisce un compenso mensile di € 1.350,00 lordi, quale A.U. della [REDACTED]. Tali garanti hanno contribuito a sostenere nel tempo la proponente.

I garanti hanno sottoscritto apposita dichiarazione che si allega a questa Relazione.

D.2) ELENCO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLA DEBITRICE

La signora Mascolo Antonia è proprietaria di cinque unità immobiliari assoggettate ad ipoteca da parte della Banca mutuante Monte dei Paschi di Siena, dante causa mediato dell'attuale creditore AMCO s.p.a., unità che sono oggetto della procedura esecutiva immobiliare n. 47/2019, la cui terza asta ha registrato l'assegnazione di tre lotti, come da seguente tabella:

Descrizione catastale	Stima CTU	Prezzo assegnazione
Lotto n. 1 – Abitazione in villino di mq. 254,68 in Trani, vicinale Vecchia Trani/Corato – Via dei Melograni n. 33/A, P.T..in catasto fg. 40, p.lla 343, sub 24, cat. A/7, cl. 3, cons. 11,5 vani, rendita € 831,50	€ 312.370,00	NON ASSEGNATO
Lotto n. 2 – Abitazione in villino di mq. 132,19 in Trani, vicinale Vecchia Trani/Corato – Via dei Melograni n. 33/A, 1° P. in catasto fg. 40, p.lla 343, sub 17, cat. A/3, cl. , cons. 5 vani	€ 162.300,00	€ 68.480,00
Lotto n. 3 – Abitazione in villino di mq. 132,19 in Trani, vicinale Vecchia Trani/Corato – Via dei Melograni n. 33/A, P.T..in catasto fg. 40, p.lla 343, sub 18 cat. A/3, cl. 5, cons. 5 vani	€ 162.300,00	€ 68.500,00
Lotto n. 4 – Locale deposito al piano primo interrato di mq. 117,47 in Trani, vicinale Vecchia Trani/Corato – Via dei Melograni n. 33/A, in catasto fg. 40, p.lla 343, sub 22, cat. C/2, cl. 1, rendita € 141,30	€ 92.000,00	NON ASSEGNATO
Lotto n. 5 – Locale deposito al piano primo interrato di mq. 109,86 in Trani, vicinale Vecchia Trani/Corato –	€ 87.760,00	€ 37.100,00

**Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi del d.
lgs. 14/2019 modificato e integrato dal d. lgs. 83/2022**

Via dei Melograni n. 33/A, in catasto fg. 40, p.lla 343, sub 23, cat. C/2, cl. 1, rendita € 85,53		
--	--	--

**E) ELENCO ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI
CINQUE ANNI**

Negli ultimi cinque anni l'istante non ha compiuto alcun atto di disposizione dei propri beni.

**F) INDICAZIONE DELLE CAUSE DI INDEBITAMENTO E DELLA
DILIGENZA IMPIEGATA**

I motivi per i quali l'istante si è fortemente indebitata sono prioritariamente riconducibili al cattivo stato di salute del coniuge, colpito, in particolare, da tre infarti e sottoposto a diversi interventi, che hanno imposto una cura ed un'assistenza continuative da parte della proponente nonché dell'unica figlia convivente [REDACTED] [REDACTED] la quale per tale motivo ha anche dovuto impiegare parte importante del suo tempo, sottraendolo all'attività commerciale svolta afferente la vendita di beni usati e dell'antiquariato (settore colpito, a sua volta, da una crisi dovuta al progressivo minor interesse per tali beni). Le condizioni di salute del coniuge hanno anche determinato la prematura chiusura dell'attività economica in passato esercitata dalla sottoscritta in collaborazione col coniuge, costituita dalla gestione della Ditta individuale "Cascamificio Tessile di Mascolo Antonia", determinando, quindi, una consistente riduzione del reddito familiare.

**G) ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEI
DEBITORI DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

Il mutuo contratto nel mese di febbraio 2007, di € 150.000, è servito ad appianare una serie di debiti precedentemente assunti, in particolare nei confronti della Banca Intesa, per la somma di € 24.000,00 circa, della Banca di Roma (poi Unicredit), per € 24.000,00 circa, della Confartigianato per € 30.000,00 circa, nonché per l'acquisto di una caldaia esterna a legna per € 12.500,00 dalla ditta Gammarota di Andria, oltre

che per varie altre esigenze, tra cui, in particolare, il sostenimento di interventi di ristrutturazione edilizia.

L'aggravarsi delle condizioni di salute del coniuge [REDACTED] nonché la crisi dell'attività commerciale svolta dalla figlia [REDACTED] hanno reso sempre più difficoltoso il pagamento delle rate del mutuo, tanto che dal mese di luglio 2015, dopo il pagamento di ben cento rate, di € 888,94 cadauna, tale impegno è stato interrotto.

H) INDICAZIONE DI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Le unità immobiliari di proprietà dei debitori proponenti sono gravate da iscrizione ipotecaria eseguita dal Monte dei Paschi di Siena s.p.a. nell'anno 2007, quale concessione di garanzia del mutuo fondiario di importo pari ad € 150.000,00. Per il recupero delle rate non pagate dal mese di luglio 2015, l'istituto di credito, tramite la Asset Management Company AMCO s.p.a. (già Juliet s.p.a.) ha intrapreso la procedura esecutiva immobiliare n. 47/2019 Trib. Trani, nel cui ambito all'udienza del 24 gennaio 2023 ha fatto seguito l'aggiudicazione di tre lotti dei cinque oggetto dell'esperimento d'asta, per la somma complessivamente offerta di € 174.080,00 trasferiti agli aventi causa.

I) DICHIARAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA

La parte istante dichiara, anche per gli effetti previsti dalla legge, assumendo personalmente ogni responsabilità al riguardo, che i documenti allegati e depositati sino ad oggi consentono una valutazione completa della proposta e sono rispondenti al vero. Dichiara altresì di non aver altro sottaciuto od omissso.

L) SULLA AMMISSIBILITA' DELLA PROPOSTA

La debitrice proponente dichiara altresì:

**Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi del d.
lgs. 14/2019 modificato e integrato dal d. lgs. 83/2022**

- a) di non essere assoggettabile alle procedure previste dall'art. 1 R.D. 16/03/1942 n. 267 e successive modificazioni;
- b) di non aver fatto ricorso negli ultimi cinque anni ai procedimenti previsti dalla Legge n. 3/2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) di non aver subito per cause a lei imputabili alcuno dei provvedimenti previsti dagli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di aver fornito ogni documentazione utile al fine di consentire la compiuta ricostruzione della propria situazione economico-patrimoniale.

M) LA PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

La proposta formulata dalla proponente è un piano di ristrutturazione del debito, quale modalità di composizione del proprio sovraindebitamento al fine di assicurare la soddisfazione del ceto creditorio nell'operazione di ristrutturazione dei propri debiti.

Considerando che pende la procedura esecutiva immobiliare n. 47/2019 di cui sopra, che la stessa si trova allo stato dell'aggiudicazione di tre quinti dei lotti subastati in data 24 gennaio 2023, trasferiti agli aventi causa;

che l'importo complessivo dell'aggiudicazione, pari ad Euro 174.080,00, copre ampiamente il credito portato dal precetto, pari ad Euro 170.063,55;

che la prospettiva di realizzo degli altri cespiti immobiliari, dato l'esito negativo del terzo esperimento, risulta difficoltosa;

che le somme di aggiudicazioni e trasferimenti devono essere immediatamente apprese alla presente procedura al netto di tutte le spese maturate per la procedura esecutiva immobiliare *a quo*, ivi incluse espressamente quelle in favore del professionista ivi delegato avv. Laura Murri;

**Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi del d.
lgs. 14/2019 modificato e integrato dal d. lgs. 83/2022**

che si garantisce l'estinzione del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione tramite adesione alla definizione agevolata dei ruoli ex lege n. 197/2022, avendo previsto nella relativa domanda di definizione il pagamento in otto rate;

che a garanzia dell'intero piano necessita la copertura ed il versamento immediato di ulteriori €20.740,00, nonché la garanzia del pagamento degli ulteriori €14.131,00 tramite 24 rate mensili continue e successive, di €589,00 cadauna;

che la procedura esecutiva immobiliare va immediatamente sospesa per dare preminenza alla presente procedura, anche al fine di salvaguardare il bene della casa di abitazione nelle residue due unità non esitate, così come già ridotta nel suo stato di consistenza successivo alle aggiudicazioni e trasferimenti dei 3/5 dei lotti;

Tutto ciò premesso il piano si sintetizza nei seguenti punti:

- 1) All'**Asset Management Company AMCO s.p.a.** viene garantito l'immediato pagamento dell'intero importo di Euro 174.080,00, al lordo di tutte le spese della procedura esecutiva immobiliare n. 47/2019 più volte menzionata, sottraendola al riparto generalizzato della stessa procedura, per avere la creditrice promosso e garantito la realizzazione della specifica provvista;
- 2) All'**Agenzia delle Entrate Riscossione** viene garantito l'importo di €2.816,80, previsto dall'adesione alla definizione agevolata dei ruoli ex lege n. 197/2022 avendo presentato la relativa domanda entro il termine stabilito del 30 giugno 2023, suddividendo il debito in otto rate;
- 3) All'**AMET Trani s.p.a.** la somma di € 6.121,00, al netto delle fatture precedenti il biennio;
- 4) Al **Comune di Trani** l'importo di € 6.510,00, al netto di sanzioni e more, per l'IMU relativa alle annualità 2018-2022;

**Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi del d.
lgs. 14/2019 modificato e integrato dal d. lgs. 83/2022**

5) Agli advisor, avv.ti Domenico Maldarelli e Giancarlo Falco, l'importo privilegiato ex art. 2951 bis n.2 di € 1.500,00, suddiviso al 50% ciascuno al lordo di ogni accessorio di legge;

6) All'OCC di Trani la somma di € 20.740,00 (€ 17.000,00 oltre IVA al 22%) in via di prededuzione, di cui € 14.849,27 (comprensivi di carichi fiscali e previdenziali) quale compenso in favore dei gestori avv. Giuseppe Bufo e dott. Michelangelo Lattanzio, al 50% pro capite;

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, la proponente chiede all'Ill.mo Tribunale:

-di dichiarare l'apertura della procedura di cui all'art. 67, Decreto Legislativo n. 14/2019 ed omologare la proposta;

-nonché di sospendere in via cautelare ed immediatamente la procedura esecutiva immobiliare RG 47/2019.

Con osservanza

Si allegano i documenti richiamati e quelli di rilievo.

Il valore della controversia ai sensi dell'art. 14 DPR 115/02 ammonta ad € 1.000.000,00; il contributo unificato ammonta ad € 98,00, oltre la marca di € 27,00.

La sottoscritta dichiara di aver concordato il contenuto del presente ricorso, anche in conformità alla relazione particolareggiata redatta dagli stessi, con i gestori dell'OCC incaricati avv. Giuseppe Bufo e Dott. Michelangelo Lattanzio, che sottoscrivono in calce ai fini della espressa ratifica.

Trani li, 6.7.2023

Sig.ra Mascolo Antonia 

(anche per autentica) avv. Domenico Maldarelli, coadvisor e codifensore della
proponente 

Firmato digitalmente da:
DOMENICO MALDARELLI
Firmato il 07/07/2023 18:59
Seriale Certificato: 5162351096028379443
Valido dal 13/03/2023 al 13/03/2026
Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2

Dott. Michelangelo Lattanzio – Via Cialdini 69, Barletta
Avv. Giuseppe Bufo – Via Mura Spirito Santo 74, Barletta

**Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi del d.
lgs. 14/2019 modificato e integrato dal d. lgs. 83/2022**

(anche per autentica) avv. Giancarlo Falco, coadvisor e codifensore della proponente

 GIANCARLO FALCO
AVVOCATO
07.07.2023 17:15:42
GMT+00:00

Firmato digitalmente da:

LATTANZIO MICHELANGELO

Firmato il 07/07/2023 20:07

Serial Certificate:
109367748417508946261640601378327472400

Valido dal 23/07/2020 al 23/07/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

(per ratifica) Dott. Michelangelo Lattanzio, coestensore



(per ratifica) Avv. Giuseppe Bufo, cogestore OCC di Trani
